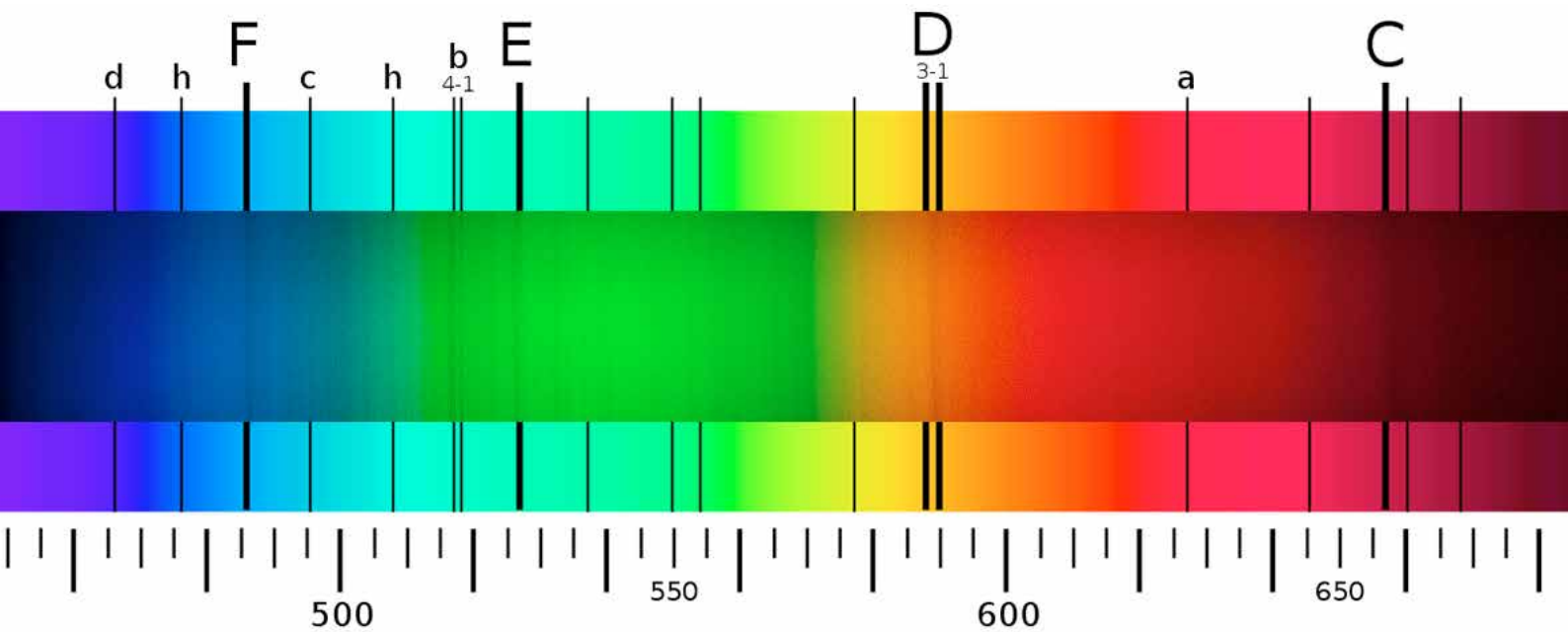


produzione teatrale

# STARLIGHT

settemillimetri di universo

di e con Filippo Tognazzo



prodotto da  
Zelda - compagnia teatrale professionale  
in collaborazione con  
INAF, Istituto Nazionale di AstroFisica

# STARLIGHT

settemillimetri di universo

di e con Filippo Tognazzo

prodotto da

Zelda - compagnia teatrale professionale

in collaborazione con

INAF, Istituto Nazionale di AstroFisica



Filippo Tognazzo, foto di Andrea Signori

**La mostra *STARLIGHT: la nascita dell'astrofisica in Italia*, di cui lo spettacolo fa parte, è stata insignita della medaglia del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.**

debutto: 11 aprile 2016 presso l'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova

tecnica: teatro di narrazione

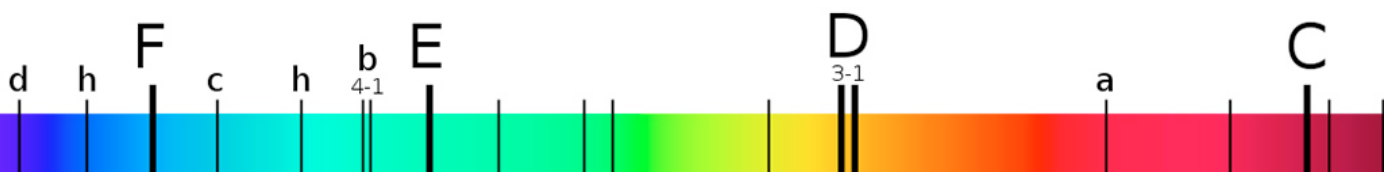
target di riferimento: studenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado e adulti

durata: 60 minuti circa

esigenze tecniche: spazio vuoto di circa 6 x 4 mt

promo: <https://vimeo.com/178467650>

intervista su RAI SCIENZA: <http://www.scienze.rai.it/embed/intervista-a-filippo-tognazzo-autore-e-interprete-di-starlight/34960/default.aspx>



Lo spettacolo *STARLIGHT settemillimetri di universo* racconta la nascita dell'astrofisica in Italia attraverso il racconto della vita e delle ricerche di alcuni fra i più importanti scienziati del XIX° Secolo: Giuseppe Lorenzoni, Pietro Tacchini, Angelo Secchi, Lorenzo Respighi, Giovan Battista Donati, Arminio Nobile.

Sarà, inoltre, l'occasione per offrire uno sguardo nuovo sulla Storia d'Italia fra il Risorgimento e l'Unità d'Italia, raccontata attraverso le vicissitudini e la passione di uomini che hanno trovato nella ricerca scientifica e nell'astronomia la loro ragione di vita.

*Sette millimetri, come il pesce più piccolo del mondo lo Stout infantfish, il pesce bambino. Sette millimetri come il calibro dei proiettili del Mauser K98k dell'esercito di Hitler, più o meno come lo spessore di un iPhone. Sette millimetri bastano a capire l'Universo?*

*Sette millimetri; la massima dilatazione di una pupilla, la misura aurea dell'osservazione. Pupilla, ovvero bambolina, a causa del piccolo riflesso di noi stessi che vediamo negli occhi di chi ci sta di fronte. Prima dei selfie, prima ancora degli specchi, è stata la pupilla a farci conoscere e riconoscere nel mondo.*

*E proprio da quei sette millimetri passa lo studio dell'Universo. Come guardare Dio dal buco della serratura. Quasi blasfemo, da condanna al fuoco eterno, se non fosse vero. Eppure, è proprio attraverso quei sette millimetri, che per millenni abbiamo guardato il cielo prima che Galilei ci allargasse la serratura portandola a due centimetri. E in quei due centimetri ci sono già quattro scoperte: i crateri sulla Luna, le fasi di Venere, i satelliti di Giove e l'algida struttura della via Lattea.*

*E da lì la corsa è in discesa, sempre più veloce: 2 centimetri per Galilei, i 17 e mezzo del Fraunhofer di Capodimonte, i 22 centimetri del rifrattore Merz di Roma e Palermo, e via via fino ai 2,5 metri di Mount Wilson e i 5 metri di Palomar da dove Edwin Hubble spiava le nebulose.*

*Questione di millimetri, questione di millenni.*

*Questione di tasselli se vogliamo, che ogni protagonista della nostra storia ha contribuito a mettere insieme. Giovanni Battista Donati, Padre Angelo Secchi, Giuseppe Lorenzoni, Pietro Tacchini, Giovanni Virginio Schiaparelli e Arminio Nobile sono gli uomini che, assieme ad altri, hanno cambiato il modo di concepire l'Universo applicando in Italia la spettroscopia e aprendo le porte all'astrofisica. È anche grazie a loro se oggi possiamo spingere il nostro sguardo oltre il limite del nostro sistema solare.*

*In ogni caso la nostra storia inizia proprio da quei sette millimetri.*



Filippo Tognazzo (Padova, 1976)

Attore professionista e autore SIAE, nel 2001 si laurea con lode in discipline del teatro al DAMS di Bologna. Inizia quindi un percorso di formazione attraverso stage e seminari approfondendo la Commedia dell'Arte, il lavoro sulla maschera e quello sulla narrazione. Nel 2003 vince la borsa europea Nexus e lavora a Parigi presso lo *Studio Théâtre de Montreuil*, poi *Académie Internationale des Arts du Spectacles* diretta da Carlo Boso.

Dal 2008 è direttore artistico di Zeldà - compagnia teatrale professionale, con la quale ha portato in scena gli spettacoli *Bedròs o il resto della spada, I Vulnerabili* (400 repliche), *SAD - Sopravvivere all'Auto Distruzione* (Finalista Premio OFF - Teatro Stabile del Veneto 2011), *NEXT! energia, ambiente, cibo, futuro, Treni, aironi e farfalle (uomini e sport), Chi se ne frega del varietà, La cattiva strada - Ballata per Fabrizio de Andrè* (ospitato al prestigioso Ravello Festival nel 2012), *Far finta di essere - Tributo a Giorgio Gaber, Cuori di Paglia, Musi Neri, Fole e Filò - sette storie per sette province, RITORNI ho visto la pace allo specchio, STARLIGHT settemillimetri di universo.*

Come formatore e regista ha collaborato con numerose realtà venete, lavorando con bambini, studenti universitari, adulti e disabili. Dal 2008 è docente di teatro e *public speaking* presso l'Università Popolare di Camponogara (VE). Nel 2005 ha vinto il terzo premio a Piccoli palcoscenici con *Un Ubu Re*, il secondo premio con *Macbeth!* e nel 2004 Primo Premio e Premio speciale con *Viaggiatori*.

Ha curato la regia per importanti eventi fra i quali l'edizione 2012, 2013, 2014 e 2015 di Ad Alta Voce (Venezia, Cesena, Ravenna Ancona e Bologna) per Coop Adriatica.

Nel 2012 ha vinto il premio *Città Impresa - Fabbricatore di idee*.

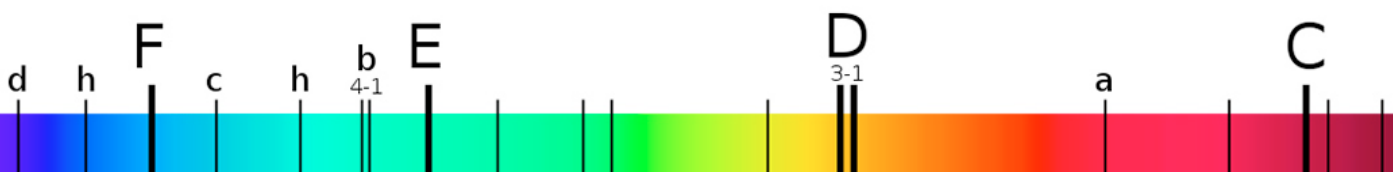
Nel 2015 ha conseguito il *Master in Linguaggi e tecniche teatrali in educazione* dell'Università degli Studi Bicocca di Milano.

Zeldà - compagnia teatrale professionale

La compagnia teatrale Zeldà nasce dalla collaborazione di un gruppo di professionisti che hanno voluto condividere la propria esperienza in un unico progetto artistico e imprenditoriale dedicato alla produzione, gestione e organizzazione di eventi teatrali e culturali.

Le nostre proposte sono tutte caratterizzate da un approccio particolarmente dinamico, originale e coinvolgente senza mai rinunciare alla riflessione su importanti temi sociali e all'impegno civile.

Sotto la direzione artistica di Filippo Tognazzo, Zeldà ha prodotto *I Vulnerabili* (innovativo spettacolo sulla sicurezza stradale con 400 repliche e 130.000 spettatori), *SAD - Sopravvivere all'AutoDistruzione* sul condizionamento e sul disagio giovanile (finalista Premio Off del Teatro Stabile del Veneto) e *NEXT! energia, ambiente, cibo, futuro*. Questi spettacoli fanno parte del progetto Educare a teatro ([www.educareateatro.it](http://www.educareateatro.it)) dedicato alle giovani generazioni.

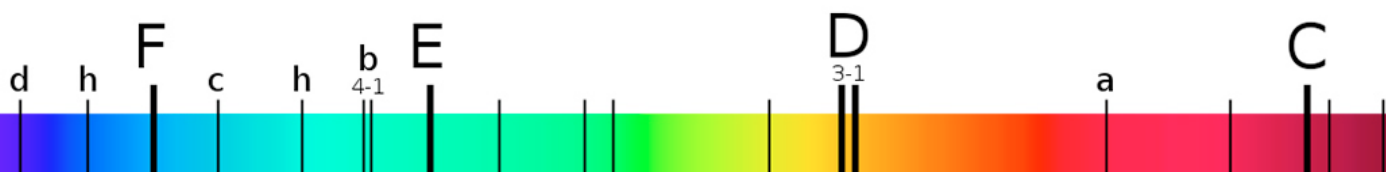


Dal 2008 ad oggi, inoltre, sono stati prodotti *Musi Neri*, *Cuori di Paglia*, *La cattiva strada - ballata per Fabrizio De Andrè*, *Far finta di essere ... tributo a Giorgio Gaber*, *Chi se ne frega del varietà*, *Bedròs o il resto della spada*, *Treni, aironi e farfalle (uomini e sport)*, *Fole e filò - sette storie per sette province*.

In un settore storicamente sofferente per la mancanza di applicazione delle norme previdenziali e per l'assenza di trasparenza fiscale, Zelda garantisce una corretta contrattualizzazione e il rispetto del diritto al lavoro per artisti e maestranze.

## INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica

L'INAF-Istituto Nazionale di Astrofisica è un Ente Pubblico nazionale di Ricerca che nasce nel 2001 e riunisce diciassette strutture di ricerca distribuite su tutto il territorio nazionale e il Telescopio Nazionale Galileo, dislocato alle Isole Canarie. L'INAF è impegnato nel promuovere, realizzare e coordinare attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica e inoltre progetta e sviluppa tecnologie innovative e strumentazione d'avanguardia per lo studio e l'esplorazione del cosmo. Nella sua *mission* INAF ha anche il compito di tutelare, preservare e valorizzare il proprio patrimonio bibliografico, archivistico e storico strumentale, che comprende oggetti risalenti fino al XV secolo e che nella sua globalità rappresenta una delle collezioni più importanti e preziose al mondo nel campo della storia della scienza. Per garantire la pubblica fruibilità di tale patrimonio, tramite i propri bibliotecari, archivisti e conservatori museali, INAF gestisce esposizioni museali permanenti come il *Museo La Specola* di Padova, il *Museo Astronomico e Copernicano* di Roma, il *Museo degli Strumenti Astronomici* di Capodimonte e il *Museo della Specola* di Palermo; inoltre organizza mostre temporanee ed eventi di carattere storico-scientifico di portata nazionale e internazionale, come la mostra *AStrum 2009. Astronomia e Strumenti: il patrimonio storico italiano quattrocento anni dopo Galileo* (Roma, Musei Vaticani - Ottobre 2009-Gennaio 2010) e il *Joint Symposium Astronomy and its Instruments before and after Galileo* (Isola di San Servolo, Venezia, il 28 settembre -2 ottobre 2009).



Debuttato ad aprile 2016, *STARLIGHT settemillimetri di universo* è stato ospitato da:

- Osservatorio Astronomico di Padova, Museo La Specola
- Osservatorio Astronomico di Arcetri (FI)
- Osservatorio Astronomico di Monte Porzo Catone (RM)
- Osservatorio Astronomico di Palermo
- Osservatorio Astronomico di Capodimonte (NA)
- evento *La notte nera* organizzata dal Comune di Asiago (VI)
- Auditorium del Massimo, Roma
- *Orizzonti, Festival della Scienza* di Pollina (PA)
- *Festival della Scienza* di Genova
- Festival Teatro della Meraviglia di Trento

Lo spettacolo sarà ospitato dal Festival della Scienza di Palermo a febbraio 2017.



Filippo Tognazzo, foto di Andrea Signori

informazioni:

Zelda - compagnia teatrale professionale  
Via Sambughè 240 31022 Preganziol (Tv)  
Mob. 340 9362803  
[www.zeldasrl.com](http://www.zeldasrl.com) | [spettacoli@zeldasrl.com](mailto:spettacoli@zeldasrl.com)



INAF - Osservatorio Astronomico di Padova  
Vicolo dell'Osservatorio 5 35122 Padova  
Tel. 049 8293411 Fax. 049 8759840  
[www.oapd.inaf.it](http://www.oapd.inaf.it) | [oa-padova@oapd.inaf.it](mailto:oa-padova@oapd.inaf.it)

